



INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa resa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali da parte dell'Università Politecnica delle Marche nell'ambito delle segnalazioni di illeciti – Whistleblower - D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023

Il Regolamento UE 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito per brevità semplicemente “GDPR”), prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

1. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati è:

Università Politecnica delle Marche

in persona del Magnifico Rettore *pro tempore* (legale rappresentante)

Piazza Roma n. 22

60121 ANCONA

Tel. 071.2201

E-mail: info@univpm.it

PEC: protocollo@pec.univpm.it.

2 DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Dati di contatto:

Tel.: 071.2203002

E-mail: rpd@univpm.it

PEC: rpd@pec.univpm.it

3. TIPOLOGIA DATI TRATTATI, FONTE, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La normativa sulla segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università Politecnica delle Marche (D. Lgs. n. 24/2023) prevede la possibilità, per i soggetti che ne siano venuti a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo, di poter segnalare tali violazioni in modo tale che sia garantita la riservatezza, la protezione dei dati personali del segnalante, del segnalato e delle persone coinvolte e menzionate, nonché del facilitatore che assiste la persona segnalante.

Il trattamento dei dati personali dei soggetti sopra indicati sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, trasparenza, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali sono raccolti i dati stessi.

3.1 Tipologia di dati trattati

Durante la segnalazione, mediante il canale interno di gestione, i soggetti espressamente autorizzati dall'Università Politecnica delle Marche possono venire a conoscenza di una serie di dati personali del segnalante, del segnalato, delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione e del facilitatore, pertanto la ricezione e la gestione delle segnalazioni può dar luogo a trattamenti a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, e precisamente:



- di dati personali c.d. “comuni” (a titolo esemplificativo nome, cognome, data e luogo di nascita, ruolo lavorativo, codice fiscale, mail, PEC),
- di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 Reg. UE 679/2016) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 Reg. UE 679/2016).

3.2 Fonte dei dati trattati

I dati verranno raccolti dal Titolare:

- a) direttamente dal segnalante;
- b) presso altre Pubbliche Amministrazioni/Enti e/o Istituzioni pubblici o altri soggetti privati;
- c) archivi informatici e cartacei dell’Università Politecnica delle Marche.

3.3 Finalità

I dati personali vengono trattati per gestire e dare seguito alle segnalazioni mediante canale interno all’Università Politecnica delle Marche, effettuate ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. n. 24/2023, relative a violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione Europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’Università Politecnica delle Marche di cui si ha conoscenza nell’ambito del contesto lavorativo ed in particolare:

- per la corretta e completa gestione del procedimento di whistleblowing in conformità alla vigente normativa in materia whistleblowing sopra richiamata;
- per lo svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti;
- la tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento;
- la risposta ad una richiesta dell’Autorità giudiziaria o Autorità a cui sono affidati specifici compiti in tale ambito.

3.4 Basi giuridiche

Per le finalità sopra indicate non è richiesto il consenso, l’Università Politecnica delle Marche tratterà, quindi, i dati in relazione alla seguente base giuridica:

- adempimento di un obbligo legale [art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. UE 679/2016]
- esecuzione di un compito di interesse pubblico [art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. UE 679/2016]
- per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o nazionale [art. 9, par. 2, lett. g) del Reg. UE 679/2016]

quanto sopra, quindi, in adempimento delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 24/2023 avente ad oggetto *“Attuazione della Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*.

4. I DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI AD UN PAESE TERZO O AD UN’ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

I dati personali saranno trattati dal Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza, quale unico soggetto deputato a ricevere la segnalazione per la gestione interna del canale di segnalazione e a compiere le attività conseguenti, il quale, quindi, in relazione ai compiti e funzioni dalla legge espressamente attribuiti è tenuto a trattarli in modo da garantire la loro riservatezza e protezione.

Qualora, invece, la segnalazione effettuata dal denunciante pervenga erroneamente a canali di comunicazione diversi, rispetto a quelli specificamente istituiti dall’Università Politecnica delle Marche e pubblicizzati anche sul portale “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, la stessa potrà essere accidentalmente trattata da altro personale, distinto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e



della trasparenza, quest'ultimo unico soggetto individuato dall'Università Politecnica delle Marche a ricevere la segnalazione. L'Università Politecnica delle Marche, per tali ragioni, ha provveduto appositamente ad istruire tale personale affinché venga garantita la riservatezza e la protezione dei dati personali e la segnalazione sia conseguentemente trasmessa al soggetto individuato a ricevere la segnalazione (Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza).

I dati personali, non saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione, tuttavia, nei casi previsti dalla normativa, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC, tali soggetti diventano, quindi, Titolari del trattamento per le attività che sono tenuti conseguentemente a compiere in applicazione della normativa in questione.

Si precisa che l'identità della persona del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate - senza il consenso, chiaro, espresso ed esplicito del segnalante - a persona diversa a ricevere la segnalazione.

In caso di procedimento penale l'identità del segnalante è coperta dal segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p..

Nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti l'identità del segnalante può essere rivelata solo dopo la chiusura della fase istruttoria.

Nel caso di procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ad eccezione del caso in cui tale informazioni sia indispensabile per la difesa del segnalato, in tale eventualità è necessario, comunque, acquisire il consenso chiaro, espresso ed esplicito del segnalante, previa comunicazione scritta delle ragioni per cui risulta necessario rivelare tali informazioni.

Non è previsto il trasferimento di dati personali verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali.

6. OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E LE CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO

Il segnalante non è tenuto a fornire i suoi dati personali per effettuare la segnalazione di cui al D. Lgs. 24/2023.

7. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati sono trattati con strumenti elettronici e anche con modalità cartacee da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché dai soggetti che, come indicato nel paragrafo "Destinatari dei dati" possono venire accidentalmente a conoscenza della segnalazione, in quanto inviata ad opera del segnalante su canale interno di gestione diverso da quello pubblicizzato sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università Politecnica delle Marche, su tale portale si può prendere in dettaglio visione delle modalità di segnalazione e degli strumenti utilizzati.

I dati non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato ivi compresa la profilazione.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, per un periodo non superiore a 5 (cinque) anni decorrente dalla data di comunicazione al segnalante dell'esito finale della procedura di segnalazione.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei può esercitare i diritti di cui agli art. 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679; l'esercizio degli stessi può essere limitato (art. 23, art. 17, comma 3, art. 85, comma 2, art. 89, comma 2 Reg. UE 2016/679) anche qualora sia previsto da una specifica disposizione normativa nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali e quale misura necessaria e proporzionata.

In particolare la normativa sulle segnalazioni di illeciti qui richiamata specifica che l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 22 del Reg. UE 679/2016 deve avvenire nei limiti di quanto previsto dall'art. 2 – undecies D.Lgs.



n. 196/2003 e ss.mm.ii e, quindi, l'esercizio dei diritti può effettuarsi qualora non ne derivi un pregiudizio effettivo e concreto agli interessi in materia di riciclaggio, sostegno alle vittime di richieste estorsive, commissioni parlamentari d'inchiesta e qualora tale pregiudizio mini la riservatezza dell'identità del dipendente che segnala.

La segnalazione è sottratta all'accesso documentale previsto dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii, nonché dagli art. 5 e seguenti D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii (accesso civico generalizzato).

Al fine di esercitare i diritti di cui sopra, l'interessato può rivolgersi al RPD trasmettendo specifica istanza disponibile al link https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Diritti_dell_u2019interessato

10. RECLAMO

L'interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.